

ITALIAN PRACTICE DIALOGUES (A1-A2)

Benvenuti! Welcome to your Italian Practice Guide

This document features 10 everyday Italian dialogues designed for A1-A2 learners to improve listening, reading, and vocabulary.

For more free lessons, exclusive materials, and video tutorials, visit our website and join our YouTube community!

 **Visit Website**

langpfad.xyz

 **YouTube Channel**

[@Percorsolitaliano](https://www.youtube.com/@Percorsolitaliano)

Dialogue 1: Wi-Fi Password Trouble

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao Maria. Hai un momento?

Speaker 2: Sì, certo. Che c'è?

Speaker 1: Ho un piccolo problema con il mio portatile.

Speaker 2: Oh, la tecnologia ha smesso di funzionare di nuovo?

Speaker 1: No, il computer sta bene, ma non riesco a connettermi a internet.

Speaker 2: Non sei connesso alla nostra rete?

Speaker 1: No, il mio computer ha perso la connessione.

Speaker 2: Che strano. Hai già provato a riavviarlo?

Speaker 1: Sì, l'ho già fatto due volte.

Speaker 2: E cosa succede quando clicchi sulla rete?

Speaker 1: Mi chiede la password.

Speaker 2: Ma abbiamo la stessa password da una vita.

Speaker 1: Lo so, ma non me la sono mai segnata.

Speaker 2: Non va bene. Purtroppo non la so nemmeno io a memoria.

Speaker 1: Davvero? Eppure la usi ogni giorno con il tuo cellulare.

Speaker 2: Il mio telefono salva la password in automatico.

Speaker 1: Puoi controllare sul tuo telefono?

Speaker 2: Ci provo. Un momento, per favore.

Speaker 1: Hai trovato qualcosa?

Speaker 2: No, qui vedo solo dei puntini. Non riesco a vedere le lettere.

Speaker 1: Questo è un problema. Devo mandare una mail oggi stesso.

Speaker 2: È una mail importante per il lavoro?

Speaker 1: Sì, il mio capo aspetta un rapporto da parte mia.

Speaker 2: Aspetta un secondo. Dov'è finito il foglio della Telecom?

Speaker 1: Quale foglio? Non ho visto nessun foglio.

Speaker 2: Il foglio era nella cartella blu dentro l'armadio.

Speaker 1: Controllo subito nell'armadio.

Speaker 2: Hai trovato la cartella blu?

Speaker 1: Sì, eccola. Qui dentro ci sono un sacco di documenti.

Speaker 2: Cerca un foglio con il logo in alto a destra.

Speaker 1: Qui vedo solo bollette della luce e dell'acqua.

Speaker 2: No, quella è la cartella sbagliata. Quella è la cartella verde.

Speaker 1: Oh, scusa. Prendo quella blu adesso.

Speaker 2: E allora? Lo trovi il foglio ora?

Speaker 1: Qui c'è un biglietto con un sacco di numeri e lettere.

Speaker 2: C'è scritto "Chiave Wi-Fi" o "Password"?

Speaker 1: Sì, qui c'è scritto "WLAN-Schlüssel".

Speaker 2: Ottimo! Qual è la password?

Speaker 1: È lunghissima. Aspetta.

Speaker 2: Leggemela piano, per favore.

Speaker 1: Il primo numero è un nove.

Speaker 2: Ok, un nove. E poi?

Speaker 1: Poi c'è una A maiuscola e una b minuscola.

Speaker 2: A maiuscola, b minuscola. Ricevuto.

Speaker 1: Dopo c'è il numero tre e un punto esclamativo.

Speaker 2: Tre e punto esclamativo. È tutto?

Speaker 1: No, continua ancora. C'è un trattino basso.

Speaker 2: Un trattino basso? Ma è complicatissima!

Speaker 1: Sì, e alla fine c'è l'anno duemilaventidue.

Speaker 2: Ok, la sto digitando ora sul mio tablet.

Speaker 1: E allora? A te funziona?

Speaker 2: Un attimo, sta ancora caricando.

Speaker 1: Ci provo anch'io ora sul portatile.

Speaker 2: A me va! Sono di nuovo online.

Speaker 1: A me dice ancora "connessione in corso".

Speaker 2: Forse hai sbagliato a digitare qualcosa.

Speaker 1: Ci riprovo molto lentamente.

Speaker 2: Fai attenzione alla A maiuscola. È importante.

Speaker 1: Nove, A maiuscola, b minuscola, tre, punto esclamativo, trattino basso, duemilaventidue.

Speaker 2: Ora deve funzionare per forza.

Speaker 1: Sì! Ora va. Grazie mille per l'aiuto.

Speaker 2: Di nulla. Meglio se ti segni la password subito da qualche parte.

Speaker 1: Lo farò. Attacco un post-it direttamente sul monitor.

Speaker 2: È una buona idea. Così non la dimenticherai più.

Speaker 1: Finalmente posso scrivere il mio rapporto.

Speaker 2: Buon lavoro allora. Io vado in cucina.

Speaker 1: Vuoi un caffè? Posso prepararlo per entrambi.

Speaker 2: Oh sì, sarebbe fantastico. Con latte e senza zucchero, grazie.

Speaker 1: Volentieri. Te lo porto subito.

Speaker 2: Grazie, sei molto gentile.

Speaker 1: Figurati. A tra poco!

Dialogue 2: Buying an Umbrella in London

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Buongiorno! Posso aiutarla?

Speaker 2: Buongiorno. Sì, grazie. Avrei bisogno di un ombrello.

Speaker 1: Cerca un colore in particolare?

Speaker 2: In realtà non mi importa molto. Ma deve essere robusto.

Speaker 1: Abbiamo dei modelli ottimi qui. Il tempo a Londra oggi è davvero pessimo.

Speaker 2: Sì, piove da tutta la mattina.

Speaker 1: È tipico di Londra. Qui piove molto spesso.

Speaker 2: Sono qui solo come turista e ho dimenticato il mio ombrello in hotel.

Speaker 1: Succede a molti ospiti. Guardi un po' questi qui.

Speaker 2: Questo ombrello nero sembra buono.

Speaker 1: È il nostro modello classico. È molto grande.

Speaker 2: È quasi un po' troppo grande solo per me.

Speaker 1: Preferisce un ombrello piccolo da borsa?

Speaker 2: Sì, è più pratico. Giro molto a piedi.

Speaker 1: Abbiamo questi ombrellini in blu, rosso e giallo.

Speaker 2: Quello rosso mi piace. È stabile anche con il vento?

Speaker 1: Sì, ha un sistema speciale contro le raffiche forti.

Speaker 2: È importante. Poco fa lungo il Tamigi tirava molto vento.

Speaker 1: L'ombrello rosso costa quindici sterline.

Speaker 2: È un buon prezzo. Lo avete anche in blu scuro?

Speaker 1: Sì, ecco qui il modello blu scuro. È della stessa grandezza.

Speaker 2: Credo che il blu scuro si abbini meglio alla mia giacca.

Speaker 1: È vero. Il blu e il grigio stanno bene insieme.

Speaker 2: Posso aprirlo un attimo?

Speaker 1: Certamente. Prema semplicemente questo tasto qui.

Speaker 2: Oh, si apre con facilità. Ed è molto leggero.

Speaker 1: Pesa solo duecento grammi. Quasi non si sente in borsa.

Speaker 2: È perfetto per le lunghe camminate in città.

Speaker 1: Dove è già stato oggi?

Speaker 2: Stamattina sono stato alla Torre di Londra.

Speaker 1: Oh, è molto bello lì. Ma serve una buona protezione contro la pioggia.

Speaker 2: Sì, mi sono bagnato completamente.

Speaker 1: Che peccato. Le andrebbe di vedere anche un impermeabile?

Speaker 2: No grazie, l'ombrello per ora mi basta.

Speaker 1: Bene. Allora prende l'ombrello blu scuro?

Speaker 2: Sì, lo prendo. Vendete anche souvenir?

Speaker 1: Sì, abbiamo cartoline e modellini di autobus sullo scaffale in fondo.

Speaker 2: Mi serve ancora una cartolina per mia madre in Germania.

Speaker 1: Questa cartolina con il Big Ben è molto richiesta.

Speaker 2: Prendo anche quella. Quanto costa la cartolina?

Speaker 1: La cartolina costa una sterlina e cinquanta.

Speaker 2: In tutto fa sedici sterline e cinquanta, giusto?

Speaker 1: Esatto. Preferisce pagare in contanti o con carta?

Speaker 2: Preferisco pagare con la carta.

Speaker 1: Nessun problema. Appoggi pure la carta qui sul dispositivo.

Speaker 2: Ecco fatto, è andata.

Speaker 1: Ecco il suo scontrino e il suo nuovo ombrello.

Speaker 2: Grazie mille. Lo aprirò subito fuori dalla porta.

Speaker 1: Sì, ora piove ancora più forte di dieci minuti fa.

Speaker 2: Allora è stato un ottimo acquisto al momento giusto.

Speaker 1: Le auguro una buona giornata nonostante la pioggia.

Speaker 2: Altrettanto a lei! Arrivederci.

Speaker 1: Arrivederci e buon divertimento a Londra!

Dialogue 3: First Time Eating Sushi

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao Anna. Che bello che tu sia qui.

Speaker 2: Ciao Lukas. Piacere mio.

Speaker 1: Non sono mai stato in un ristorante di sushi.

Speaker 2: Davvero? Questo mi sorprende molto.

Speaker 1: Sì, di solito preferisco mangiare pizza o pasta.

Speaker 2: Allora oggi sarà una nuova avventura per te.

Speaker 1: Il menu è lunghissimo. Non capisco i nomi.

Speaker 2: Non preoccuparti. Posso spiegarti tutto io.

Speaker 1: Cos'è questa cosa qui nella foto?

Speaker 2: Quelli sono i Maki. È riso con verdure o pesce avvolto nelle alghe.

Speaker 1: Cos'è quella roba verde lì accanto?

Speaker 2: Quello è il Wasabi. È un rafano molto piccante.

Speaker 1: Oh, non mi piace il cibo troppo piccante.

Speaker 2: Allora devi fare attenzione. Prendine solo una puntina.

Speaker 1: Cosa sono queste fettine rosa? È carne?

Speaker 2: No, è zenzero sott'aceto. Ha un sapore fresco.

Speaker 1: Lo zenzero si mangia insieme al sushi?

Speaker 2: Di solito si mangia tra un pezzo e l'altro di tipo diverso.

Speaker 1: E perché si fa?

Speaker 2: Per pulire il palato e sentire meglio il sapore del pesce successivo.

Speaker 1: Sembra interessante. Quale pesce mi consigli?

Speaker 2: Per iniziare, il salmone è ottimo. Ha un gusto delicato.

Speaker 1: Vedo che c'è anche del sushi vegetariano.

Speaker 2: Sì, c'è il sushi con cetriolo, avocado o mango.

Speaker 1: Forse prenderò un piatto misto.

Speaker 2: È un'ottima idea. Così puoi assaggiare un po' di tutto.

Speaker 1: Qui si mangia con le bacchette o con la forchetta?

Speaker 2: Tradizionalmente si usano le bacchette. Ma si possono usare anche le mani.

Speaker 1: Con le mani? Non è maleducazione?

Speaker 2: No, per il sushi è assolutamente accettabile.

Speaker 1: Vorrei comunque provarci con le bacchette.

Speaker 2: Posso mostrarti come si fa. Non è poi così difficile.

Speaker 1: Guarda, le tengo così. È giusto?

Speaker 2: Quasi. Devi tenere la bacchetta inferiore ben ferma.

Speaker 1: E con quella superiore muovo il cibo?

Speaker 2: Esatto. Te la cavi già piuttosto bene.

Speaker 1: Credo di aver bisogno comunque di molta pratica.

Speaker 2: Verrà con il tempo. Guarda, arriva il cameriere.

Speaker 1: Scusi, vorremmo ordinare.

Speaker 2: Prendiamo il piatto grande per due persone, per favore.

Speaker 1: E da bere prendiamo un tè verde, vero?

Speaker 2: Sì, il tè verde si sposa perfettamente con il pesce.

Speaker 1: Sono curioso di sentire che sapore ha il pesce crudo.

Speaker 2: Non sa così tanto di pesce come molti pensano.

Speaker 1: Il pesce qui sembra molto fresco.

Speaker 2: In questo ristorante è fondamentale. La qualità è al top.

Speaker 1: Guarda, laggiù preparano il sushi al momento.

Speaker 2: Sì, lo chef è un professionista. È velocissimo.

Speaker 1: Sembrano delle piccole opere d'arte.

Speaker 2: Lo penso anch'io. È quasi un peccato mangiarle.

Speaker 1: No, io adesso ho davvero una fame da lupi.

Speaker 2: Ecco che arriva il nostro cibo. Buon appetito, Lukas!

Speaker 1: Buon appetito! Ora assaggio per primo il pezzo al salmone.

Speaker 2: Allora? Come ti sembra?

Speaker 1: Mmm, è davvero buono. Molto diverso da come immaginavo.

Speaker 2: Mi fa piacere. Vedi? Il sushi è fantastico.

Speaker 1: Sì, avevi ragione. Ci tornerò sicuramente.

Speaker 2: La prossima volta proveremo il sushi con il tonno.

Speaker 1: Affare fatto! Ma ora godiamoci questo vassoio.

Dialogue 4: Mushroom Picking in the Carpathians

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao, Maria. Guarda com'è bello qui nel bosco.

Speaker 2: Sì, i Carpazi oggi sono davvero meravigliosi.

Speaker 1: L'aria è così fresca e pulita.

Speaker 2: È vero, le montagne sono perfette per una gita.

Speaker 1: Hai portato il tuo cesto?

Speaker 2: Sì, ho un cesto grande per raccogliere molti funghi.

Speaker 1: Spero che ne troveremo tanti oggi.

Speaker 2: Ieri ha piovuto, il che fa bene ai funghi.

Speaker 1: Guarda là, sotto quel grande albero.

Speaker 2: Io vedo solo foglie marroni.

Speaker 1: Aspetta, vado un po' più vicino.

Speaker 2: Hai trovato qualcosa?

Speaker 1: No, purtroppo era solo una vecchia pietra.

Speaker 2: Dobbiamo avere pazienza.

Speaker 1: Ci addentriamo di più nel bosco?

Speaker 2: Sì, lì è più umido e buio.

Speaker 1: Attenta, qui il sentiero è un po' scivoloso.

Speaker 2: Grazie per l'avvertimento, vado piano.

Speaker 1: Guarda là, su quella piccola collinetta.

Speaker 2: Oh, vedo qualcosa di bianco!

Speaker 1: È un fungo?

Speaker 2: Sì, è un porcino bellissimo!

Speaker 1: Fantastico, è proprio grande e sano.

Speaker 2: Lo metto con cura nel mio cesto.

Speaker 1: Ora sono motivato.

Speaker 2: Anch'io, continuiamo a cercare.

Speaker 1: Te ne intendi molto di funghi?

Speaker 2: Sì, mio nonno mi ha insegnato tanto.

Speaker 1: Meno male, perché certi funghi sono pericolosi.

Speaker 2: Esatto, bisogna mangiare solo i funghi che si conoscono bene.

Speaker 1: Quel fungo rosso laggiù è molto bello da vedere.

Speaker 2: Ma attenzione, quello è velenoso!

Speaker 1: Ok, meglio lasciarlo dove si trova.

Speaker 2: Guarda, sotto quell'abete ce ne sono altri due.

Speaker 1: Oggi sei davvero fortunata.

Speaker 2: Magari tra poco ne troverai qualcuno anche tu.

Speaker 1: Adesso guardo dietro questo tronco caduto.

Speaker 2: Allora? Vedi qualcosa?

Speaker 1: Sì! Qui ne crescono tre piccoli, uno accanto all'altro.

Speaker 2: Super, è un ottimo ritrovamento.

Speaker 1: Che ore sono, in realtà?

Speaker 2: Sono solo le undici di mattina.

Speaker 1: Quindi abbiamo ancora un sacco di tempo.

Speaker 2: Sì, possiamo camminare ancora per due ore.

Speaker 1: Ti senti già le gambe stanche?

Speaker 2: No, mi piace molto camminare in montagna.

Speaker 1: Trovo che la natura qui in Ucraina sia stupenda.

Speaker 2: Sì, i Carpazi sono il mio posto preferito.

Speaker 1: Facciamo una piccola pausa?

Speaker 2: Buona idea, ho fame.

Speaker 1: Ho portato pane, formaggio e mele.

Speaker 2: E io ho del tè in un thermos.

Speaker 1: Sediamoci su quella pietra piatta laggiù.

Speaker 2: La vista da qui è semplicemente fantastica.

Speaker 1: Sì, si vede tutta la valle fin laggiù in fondo.

Speaker 2: Dopo mangiato cercheremo dall'altra parte.

Speaker 1: Affare fatto, anche lì sembra molto promettente.

Speaker 2: Non vedo l'ora di cenare con i funghi freschi.

Speaker 1: Saranno deliziosi.

Speaker 2: Dobbiamo lavarli bene e saltarli in padella.

Speaker 1: Con cipolle e patate sono la fine del mondo.

Speaker 2: Per ora mangiamoci la nostra colazione.

Speaker 1: Buon appetito, Maria.

Speaker 2: Grazie, anche a te, Lukas.

Dialogue 5: The Missing TV Remote

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Senti, hai visto per caso il telecomando?

Speaker 2: No, pensavo fosse sul tavolino del soggiorno.

Speaker 1: Ho già guardato lì, ma non c'è.

Speaker 2: Hai controllato bene sul divano?

Speaker 1: Sì, ho perfino sollevato i cuscini.

Speaker 2: Che strano, lo abbiamo usato poco fa.

Speaker 1: Forse è scivolato sotto il tavolo.

Speaker 2: Controllo un attimo.

Speaker 1: Allora? È lì?

Speaker 2: No, qui ci sono solo un paio di riviste.

Speaker 1: Magari l'hai portato in cucina con te?

Speaker 2: E perché mai avrei dovuto portare il telecomando in cucina?

Speaker 1: Cinque minuti fa sei andato a prenderti un bicchiere d'acqua.

Speaker 2: Vero, ma non credo proprio di averlo avuto in mano.

Speaker 1: Vado comunque a dare un'occhiata in cucina.

Speaker 2: Ok, io continuo a cercare qui nella poltrona.

Speaker 1: In cucina non c'è nemmeno l'ombra.

Speaker 2: Hai guardato nel frigorifero?

Speaker 1: Divertente, molto divertente.

Speaker 2: A volte si appoggiano le cose nei posti più assurdi.

Speaker 1: Controlla nelle tasche dei pantaloni.

Speaker 2: No, qui ci sono solo il telefono e le chiavi.

Speaker 1: Non è possibile, non può essere sparito nel nulla.

Speaker 2: Magari è caduto dietro il divano.

Speaker 1: Aiutami a spostare un po' il divano in avanti.

Speaker 2: Ok, io tiro da questa parte.

Speaker 1: Attento alla lampada lì accanto.

Speaker 2: Tutto a posto. Vedi niente sul pavimento?

Speaker 1: Qui c'è un sacco di polvere, ma niente telecomando.

Speaker 2: Che fastidio, però.

Speaker 1: Volevo proprio guardare il telegiornale.

Speaker 2: Non puoi accendere la TV direttamente dall'apparecchio?

Speaker 1: I tasti sulla televisione sono rotti.

Speaker 2: Oh, questo è un problema allora.

Speaker 1: Aspetta un momento, cos'è quella roba nella cuccia del cane?

Speaker 2: Dici che lo ha rubato il cane?

Speaker 1: Vedo qualcosa di nero lì dentro.

Speaker 2: In effetti, è proprio lui!

Speaker 1: A quanto pare al nostro cane piace giocare al tecnico.

Speaker 2: Per fortuna non l'ha masticato troppo.

Speaker 1: Sembra ancora perfettamente normale.

Speaker 2: Finalmente possiamo guardare la TV.

Speaker 1: Che programma vuoi vedere?

Speaker 2: Onestamente ora non mi importa più di tanto.

Speaker 1: L'importante è averlo ritrovato.

Speaker 2: Per favore, d'ora in poi appoggialo sempre sullo scaffale.

Speaker 1: Sì, è un posto più sicuro.

Speaker 2: Vuoi vedere un film o il telegiornale?

Speaker 1: Prima le notizie e poi magari un film.

Speaker 2: Bene, allora mi risiedo.

Speaker 1: Vado a prendere dei biscotti per noi.

Speaker 2: Ottima idea, grazie.

Speaker 1: Ecco il telecomando, a te la scelta.

Speaker 2: Grazie, premo il tasto d'avvio.

Speaker 1: Finalmente funziona tutto.

Speaker 2: Buona visione.

Speaker 1: Buona visione anche a te.

Dialogue 6: Lost Key at the Train Station

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Mi scusi, ho un grosso problema.

Speaker 2: Cosa è successo? Posso aiutarla?

Speaker 1: Non trovo più la chiave del mio armadietto.

Speaker 2: Intende il deposito bagagli qui in stazione?

Speaker 1: Sì, esatto. Ho chiuso lì dentro la mia valigia.

Speaker 2: Ha già controllato in tutte le tasche?

Speaker 1: Sì, ho controllato la giacca e i pantaloni.

Speaker 2: Forse la chiave è rimasta dentro l'armadietto?

Speaker 1: No, l'ho sicuramente tirata fuori.

Speaker 2: Ha camminato molto oggi in stazione?

Speaker 1: Sono stato alla biglietteria e al bar.

Speaker 2: Magari l'ha persa al bar.

Speaker 1: È possibile, ho bevuto un caffè lì.

Speaker 2: Di quale bar si tratta?

Speaker 1: Quel bar piccolo proprio accanto al binario quattro.

Speaker 2: Vogliamo andare insieme a chiedere?

Speaker 1: Sarebbe davvero molto gentile da parte sua.

Speaker 2: Nessun problema, tanto ho tempo.

Speaker 1: Purtroppo il mio treno parte tra trenta minuti.

Speaker 2: Allora dobbiamo sbrigarci un po'.

Speaker 1: Sono così nervoso, il mio passaporto è nella valigia.

Speaker 2: Stia calmo, troveremo sicuramente una soluzione.

Speaker 1: Ecco il bar. Chiedo alla cameriera.

Speaker 2: Io rimango qui fuori ad aspettare.

Speaker 1: Dice di non aver trovato nessuna chiave.

Speaker 2: Che peccato. Ha guardato per terra?

Speaker 1: Sì, non c'è niente nemmeno sotto il tavolo.

Speaker 2: Allora dobbiamo andare all'ufficio informazioni.

Speaker 1: Dov'è l'ufficio informazioni in questa stazione?

Speaker 2: Giri l'angolo a sinistra, dietro la libreria.

Speaker 1: Sa cosa succede se la chiave non si trova?

Speaker 2: Probabilmente dovrà compilare un modulo.

Speaker 1: Costa molto far aprire l'armadietto?

Speaker 2: Credo ci sia una penale di circa venti euro.

Speaker 1: È tanto, ma la mia valigia è più importante.

Speaker 2: Guardi, ecco lo sportello delle informazioni.

Speaker 1: Buongiorno, ho perso la mia chiave.

Speaker 2: Dica all'impiegato esattamente qual è il numero del suo scomparto.

Speaker 1: Non ricordo il numero a memoria.

Speaker 2: Ha una ricevuta o uno scontrino?

Speaker 1: No, qui ti danno solo la chiave.

Speaker 2: Questo rende le cose decisamente più complicate.

Speaker 1: Aspetti un attimo, cos'ho nella scarpa?

Speaker 2: Nella scarpa? Perché controlla la scarpa?

Speaker 1: Sento qualcosa di duro sotto il piede.

Speaker 2: Si tolga un attimo la scarpa.

Speaker 1: Oh mio Dio, eccola qui! È caduta dentro la scarpa.

Speaker 2: Ma come è potuto succedere?

Speaker 1: Avevo la chiave in mano mentre mi sistemavo i calzini.

Speaker 2: Questa è proprio una storia buffa.

Speaker 1: Mi vergogno così tanto, mi scusi.

Speaker 2: L'importante è che la chiave sia saltata fuori.

Speaker 1: Adesso devo correre subito al mio armadietto.

Speaker 2: Ora si ricorda dove si trova?

Speaker 1: Sì, era vicino all'uscita sud.

Speaker 2: Allora corra veloce, così non perde il treno.

Speaker 1: Mille grazie per il suo aiuto e la sua pazienza.

Speaker 2: Prego, è stato un piacere. Buon viaggio!

Speaker 1: Grazie, buona giornata.

Speaker 2: Arrivederci e buona fortuna.

Dialogue 7: The Ironing Disaster

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Tesoro, sai dov'è il ferro da stiro?

Speaker 2: Sì, è in alto nell'armadio in corridoio. Perché lo chiedi?

Speaker 1: Deo stirare la mia camicia bianca.

Speaker 2: La tua camicia bianca? Vuoi uscire stasera?

Speaker 1: Sì, ho una cena importante con il mio capo.

Speaker 2: Ah già, me n'ero completamente dimenticata.

Speaker 1: Non importa. Vado a prendere il ferro.

Speaker 2: Ti serve anche l'asse da stiro?

Speaker 1: Sì, certo. Senza asse è un disastro.

Speaker 2: È dietro la porta in cucina.

Speaker 1: Grazie. Ora ho tutto.

Speaker 2: Fai attenzione, quello nuovo scotta parecchio.

Speaker 1: Lo so. Lo faccio spesso.

Speaker 2: Vuoi che ti aiuti?

Speaker 1: No, grazie. Ce la faccio da solo.

Speaker 2: Va bene, vado un attimo in giardino a bagnare i fiori.

Speaker 1: Okay, a dopo.

Speaker 2: A dopo.

Speaker 1: Allora, adesso accendo il ferro. La spia è accesa. Si sta scaldando.

Speaker 1: Dov'è l'acqua per il vapore? Ah, ecco la bottiglia. Verso l'acqua con attenzione.

Speaker 1: La camicia è davvero tutta stropicciata. Comincio dal colletto.

Speaker 1: Oh, il telefono squilla in tasca. Chi sarà mai adesso? Pronto? Sì, sono Thomas.

Speaker 1: Ah, buongiorno signor Wagner. Sì, non vedo l'ora per stasera. Alle sette al ristorante.

Speaker 1: Oh no! Cos'è questo odore? Puzza di bruciato! La mia camicia! Il ferro era ancora appoggiato sopra!

Speaker 1: Aiuto! Tesoro, vieni presto!

Speaker 2: Cosa è successo? Perché urli così?

Speaker 1: Guarda qui! C'è un enorme buco nero sulla camicia!

Speaker 2: Oh mio Dio! La tua bella camicia bianca!

Speaker 1: Ero al telefono e mi sono dimenticato il ferro sopra.

Speaker 2: Thomas, ma è pericoloso! Devi stare attento.

Speaker 1: Lo so, mi dispiace tantissimo.

Speaker 2: La camicia è da buttare ormai. Non si può più mettere.

Speaker 1: E adesso cosa faccio? Era la mia camicia migliore.

Speaker 2: Non ne hai un'altra nell'armadio? Stirerò io la camicia blu per te, va bene?

Speaker 1: Grazie, sei fantastica. Promesso: niente cellulare mentre si stira.

Dialogue 8: The Pineapple Pizza Debate

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Ho una fame incredibile. Vogliamo ordinare qualcosa da mangiare?

Speaker 2: Sì, è un'ottima idea. Cosa ti andrebbe?

Speaker 1: Vorrei ordinare una pizza Hawaii.

Speaker 2: Cosa? Una pizza Hawaii? Non dici sul serio, spero. L'ananas non va sulla pizza!

Speaker 1: Dai, su, ha quel gusto dolce e salato insieme.

Speaker 2: In Italia qualcuno piangerebbe. È un peccato mortale.

Speaker 1: Ma noi non siamo in Italia. A me piace variare nel piatto.

Speaker 2: È un errore. Io mi ordino una pizza al prosciutto. Senza ananas.

Speaker 1: Sai cosa? Ordino semplicemente due metà diverse.

Speaker 2: Non toccherò mai un pezzo con l'ananas. Nemmeno se è nell'altra metà.

Speaker 1: Sei così testardo. Allora ordiniamo indiano. Lì non c'è la pizza.

Speaker 2: Indiano? Ma lì fanno il curry con il mango! Ricominciamo?

Speaker 1: Allora stasera mangiamo pane e burro.

Speaker 2: Ottima idea. È sicuro e tradizionale.

Speaker 1: No, ordino una al salame per te e una Hawaii per me.

Speaker 2: Va bene. Ma ci sediamo ai lati opposti del tavolo.

Dialogue 9: Sightseeing the Golden Gate of Kyiv

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Guarda, eccola là davanti! La Porta d'Oro.

Speaker 2: Wow, sotto la luce del tramonto è davvero impressionante.

Speaker 1: Sì, è uno dei luoghi più ricchi di storia di Kiev.

Speaker 2: Ho letto che un tempo era l'ingresso principale della città.

Speaker 1: Esatto. Parliamo di quasi mille anni fa, nell'undicesimo secolo.

Speaker 2: Incredibile quanto sia antica. Si può entrare nel museo?

Speaker 1: Sì, e si può anche salire fino in cima per una vista fantastica.

Speaker 2: Vedi quell'uomo con il modellino della chiesa in mano? Chi è?

Speaker 1: È Jaroslav il Saggio. È stato lui a far costruire la porta.

Speaker 2: E quel gatto di bronzo lì per terra?

Speaker 1: È Pantelejmon. La gente tocca le sue orecchie per fortuna.

Speaker 2: Deo farlo subito! Mi serve fortuna per i miei esami.

Speaker 1: Dopo andiamo a mangiare la Torta di Kiev in quel caffè?

Speaker 2: Sì! Con noci e meringa. Deliziosa!

Dialogue 10: Lost in the Shopping Mall

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Dove siamo adesso? Ho perso completamente l'orientamento.

Speaker 2: Non lo so. Siamo passati davanti a questo negozio tre volte.

Speaker 1: Giriamo in tondo. Questo centro commerciale è troppo grande.

Speaker 2: E dove abbiamo parcheggiato la macchina?

Speaker 1: Credo nel parcheggio B, livello meno due, vicino al supermercato.

Speaker 2: Cerchiamo una mappa. Qui dice che siamo nell'ala nord al secondo piano.

Speaker 1: Il supermercato è dalla parte opposta. Mi fanno male i piedi.

Speaker 2: Prendiamo la scala mobile. La prossima volta compriamo online.

Speaker 1: Ma online non si possono provare i vestiti!

Speaker 2: Chiediamo al punto informazioni. "A sinistra dopo il ponte di vetro".

Speaker 1: Siamo arrivati agli ascensori, ma sono fuori servizio!

Speaker 2: Prendiamo le scale di emergenza. Livello meno due... finalmente!

Speaker 1: Ecco la nostra station wagon argento. Grazie al cielo!

Speaker 2: La prossima volta facciamo una foto al posto auto. Andiamo a casa.